AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "CARNIA"

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI del 3 dicembre 2020

Il giorno 3 dicembre 2020 alle ore 17.00 viene convocata, con lettera dell'ASU FC prot. n. 149063 del 26/11/2020, l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia in videoconferenza.

L' ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del Regolamento Conferenza dei Sindaci e sua Rappresentanza;
2. Approvazione del bilancio preventivo 2021 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia e relativo riparto;
3. Compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare;
4. Pianificazione utilizzo risorse del Fondo per l'Autonomia Possibile;
5. Linee di lavoro programmatiche anno 2021;
6. Varie ed eventuali.

Sono rappresentate le seguenti Amministrazioni Comunali:

Comune	**Presente / Assente**
Amaro	Presente
Ampezzo	Presente
Arta Terme	Presente
Cavazzo Carnico	Presente
Cercivento	Presente
Comeglians	Presente
Enemonzo	Presente
Forni Avoltri	Presente
Forni di Sopra	Presente
Forni di Sotto	Presente
Lauco	Presente
Ovaro	Presente
Paluzza	Presente
Paularo	Presente
Prato Carnico	Presente
Preone	Presente
Ravascletto	Presente
Raveo	Presente
Rigolato	Presente
Sappada	Presente
Sauris	Presente
Socchieve	Presente
Sutrio	Presente
Tolmezzo	Presente
Treppo Ligosullo	Assente
Verzegnis	Presente
Villa Santina	Assente
Zuglio	Presente

La presenza dei Sindaci o dei loro delegati non è stata per tutti continua a causa dei problemi di connessione.

Sono presenti in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale:

- Miriam Totis - Responsabile Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia
- David Turello – Direttore del Distretto della Carnia
- Paola Dario – Coordinatore Area sviluppo di comunità
- Marianna Casali – Coordinatore Area minori e famiglia
- Paola Paschini – istruttore amministrativo in veste di verbalizzante.

La riunione ha inizio alle ore 17.10.
Il Presidente saluta e ringrazia i partecipanti.
Si procede con l'appello e, verificato il raggiungimento del quorum, si inizia con la discussione degli argomenti all'o.d.g.

1° punto all'o.d.g.: Approvazione del Regolamento Conferenza dei Sindaci e sua Rappresentanza

Il Presidente Borghi illustra il "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e della sua Rappresentanza in attuazione dell'articolo 7 della L.R. n. 27 del 17/12/2018" (allegato n. 1), risultato di un intenso lavoro al quale lo stesso Presidente e la dott.ssa De Martino si sono dedicati con costanza e determinazione, motivati dalla volontà di dare rilievo al nostro Ambito.
La Conferenza dei Sindaci è l'interlocutore che rappresenta i Comuni nei confronti dell'Azienda Sanitaria e della Regione. Rileva i bisogni della collettività e li presenta alla Direzione strategica ASUFC e alla Regione, al fine di elaborare linee di lavoro e di programmazione congiunte.
Il Presidente Borghi sottolinea la numerosità dei componenti dell'attuale conferenza che rappresenta ben 126 Comuni. E' presieduta dal Sindaco del Comune di Udine o da un suo delegato. Ciascun Sindaco rappresenta un numero di voti pari al numero di consiglieri comunali assegnati al proprio Comune, così da garantire la rappresentatività a tutte le Amministrazioni. I Sindaci hanno la possibilità di delegare un assessore o un consigliere.
Il braccio operativo della Conferenza dei Sindaci è la Rappresentanza, costituita da 18 componenti, 2 per ogni ambito. Al suo interno si provvede alla nomina del Presidente e dei 2 Vice Presidenti, ciascuno dei quali deve rappresentare le 3 aree indicate dall'art. 8 del Regolamento. La Rappresentanza rimane in carica per 3 anni, mentre il suo Presidente 1 anno. L'elezione del Presidente segue il principio di rotazione a garanzia di rappresentatività e di equità.
L'Ufficio di Presidenza, infine, composto dal Presidente e dai 2 Vice Presidenti della Rappresentanza e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci, è l'organo deputato ai rapporti con la direzione dell'Azienda Sanitaria e ha il compito di trasferire i pareri obbligatori assunti dalla Conferenza e dalla Rappresentanza. Il Regolamento deve passare al vaglio dell'Assemblea di Ambito che, una volta espresso parere positivo, comunicherà la propria approvazione alla Segreteria del Sindaco di Udine. Successivamente il Regolamento dev'essere approvato dalla Conferenza. Nel frattempo è fondamentale dialogare con gli altri Ambiti della nostra area (Gemonese/Canal del Ferro – Val Canale e Torre) per identificare il nostro Vice Presidente della Rappresentanza.
Il Presidente Borghi ritiene che con questo Regolamento si possa avere un peso ed essere ascoltati e, rimanendo presenti e coesi, portare a casa buoni risultati. Invita i partecipanti ad esprimere il proprio parere.
La Vice Sindaco del Comune di Arta Terme Sanna ringrazia il Presidente Borghi e la Vice Sindaco De Martino per la partecipazione alla stesura del Regolamento e l'impegno speso per portare avanti le esigenze della Carnia.
La dott.ssa De Martino ringrazia il Presidente. Si sente fiera che i Rappresentanti di questo Ambito insieme a quelli del Gemonese siano sempre stati presenti agli incontri per la stesura del Regolamento, con la finalità di dare rilievo e valore al nostro territorio.

Il Presidente mette ai voti il "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e della sua Rappresentanza in attuazione dell'articolo 7 della L.R. n. 27 del 17/12/2018", con il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 24
I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate esprimono all'unanimità parere favorevole in merito all'approvazione del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e della sua Rappresentanza in attuazione dell'articolo 7 della L.R. n. 27 del 17/12/2018" (allegato n. 1)

2° punto all'o.d.g.: Approvazione del bilancio preventivo 2021 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia e relativo riparto
La dott.ssa Totis illustra il bilancio preventivo 2021 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia (allegato n. 2) e il relativo riparto (allegato n. 3), secondo il modello previsto dalla Regione.
La dott.sa Totis durante la presentazione si sofferma su alcuni punti specifici che di seguito si riportano.
Servizi esternalizzati: a causa dell'emergenza in corso e delle varie restrizioni, i servizi, gli interventi ed i progetti hanno subito sospensioni, ritardi, rallentamenti e modificazioni con un conseguente risparmio rispetto ai costi previsti dall'appalto. Nel bilancio 2021 le voci sono state inserite come previste dal canone di appalto, sperando di poter riprendere il lavoro a regime.
Spese di sistema: si prevede un aumento dovuto al pagamento di un canone d'affitto per nuovo Centro Diurno di Tolmezzo (in loc. Betania) e per l'acquisto di arredi per la nuova sede del Servizio sociale (ex scuola dei Salesiani).
Personale: grazie all'espletamento delle procedure concorsuali, nel 2021 verranno acquisiti n.3 assistenti sociali, come previsto dal fabbisogno di personale approvato in sede di assemblea nel maggio u.s., andando così a coprire i posti vacanti.
Verrà, inoltre, stabilizzato il posto in organico dell'educatore socio pedagogico dedicato alla povertà e marginalità adulta, attualmente coperto con fondi finalizzati PON e PAIS.
Si rimane in attesa, invece, di reperire la figura dell'amministrativo D.
Grazie a fondi finalizzati nazionali e regionali, infine, sarà possibile garantire continuità all' educatrice ed alla assistente sociale dedicate al contrasto della povertà.
Area minori - Tutela: si conferma la tendenza all'aumento degli inserimenti in comunità, pertanto, è stata prevista prudenzialmente una quota maggiore da dedicare a tale voce.
Area disabilità: per quanto riguarda l'accesso al Fondo per l'Autonomia Possibile, vi è una lista d'attesa di 13 persone. Il fabbisogno è stato inviato alla Regione al fine di ottenere un finanziamento che consenta la copertura di tutte le domande.
Aree Interne: al pari degli altri servizi, progetti ed interventi, anche le attività previste nella Strategia Alta Carnia e in quella di Sappada hanno subito un rallentamento. Nel 2021 si proseguiranno le azioni intraprese questo anno (ad esempio Sentinelle, potenziamento del supporto ai caregiver di persone con demenza, e servizi di prossimità e centro di aggregazione e di salute di Sappada); si svilupperà il progetto relativo al modello della Cooperativa di Comunità e si cercherà di dare avvio al trasporto sociale.
Area Adulti: è stato sperimentato lo strumento della co-progettazione che prevede la collaborazione con il Terzo Settore nella gestione di servizi, per lo Sportello dell'Amministratore di Sostegno e per il contrasto alla povertà. Per entrambe le progettazioni, l'offerta dei servizi si è ampliata nell'ottica di costruzione di filiere e di condivisione di strumenti e di know how a favore dell'utenza. Per quanto riguarda l'offerta relativa alla povertà e marginalità si prevede un aumento dei costi che comunque sono coperti dai fondi regionali e nazionali finalizzati.
Centro Anti Violenza: il centro viene sostenuto grazie a fondi regionali e nazionali finalizzati. Nel 2020, grazie al cofinanziamento dell'associazione Voce Donna che ha ottenuto dalla Chiesa Valdese parte del ricavato del 5 per mille e del SSC di Gemona, si sono avuti dei risparmi.
La dott.ssa Totis conclude la descrizione sottolineando che a seguito dell'adozione delle misure urgenti previste dal Governo centrale e dalla Regione Friuli Venezia Giulia al fine del contenimento

e della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si sono registrate delle economie di spesa nel bilancio del Servizio sociale dei Comuni riferito al corrente anno, per cui tra il preventivo 2020 e la proiezione 2020 vi è un avanzo pari a € 477.761,15=.
Propone, pertanto, la riduzione delle quote di compartecipazione dei Comuni ai costi della gestione associata di interventi e servizi sociali da € 110.000 complessivi previsti, a € 55.000 complessivi, sia per il 2020 che per il 2021.
Viene proposto un bilancio preventivo per il 2021, che chiude a pareggio con € 6.465.538,49= di cui € 55.000,00= a carico dei Comuni.
La dott.ssa Totis passa la parola al Presidente che ringrazia e invita i partecipanti ad intervenire.
Il Sindaco di Forni Avoltri Romanin ritiene che il suo Comune, in sede di riparto dei costi, venga penalizzato in quanto ha un territorio molto vasto a fronte di una popolazione esigua. Nel caso specifico si parla di importi irrisori, ma in generale ritiene che il criterio vada rivisto prevedendo una minore incidenza dell'indice territoriale.
La dott.ssa Totis ricorda che l'attuale criterio adottato per il riparto dei costi a carico dei Comuni (75% popolazione, 25% territorio) è il risultato di anni di sperimentazioni e scelte operate al fine di creare un bilancio di solidarietà, escludendo volutamente il dato dell'utenza. Specifica, inoltre, che tale criterio si riferisce specificatamente alla compartecipazione dei Comuni per i servizi sociali e non ad altre quote a carico dei comuni.
Il dott. Borghi specifica che gli stessi finanziamenti alle Amministrazioni vengono calcolati utilizzando anche il criterio dell'indice territoriale dal quale non si è riusciti a svincolarsi.
Non essendoci altri interventi, il Presidente Borghi mette ai voti il bilancio preventivo 2021 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia e il relativo riparto delle spese a carico dei Comuni che comprende la spesa di € 30.000,00= relativa all'acquisto di beni da inventariare il cui costo sarà coperto da finanziamenti comunali.
La votazione ha il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 25
I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità il bilancio preventivo 2021 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia che chiude a pareggio con € 6.465.538,49= di cui € 55.000,00= a carico dei Comuni (allegato n. 2) e il relativo riparto delle spese a carico dei Comuni (allegato n. 3), parti integranti del presente verbale.
I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità la spesa di € 30.000,00= (compresa nel bilancio preventivo 2021 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia) relativa all'acquisto di beni da inventariare, il cui costo sarà coperto da finanziamenti comunali.

3° punto all'o.d.g.: Compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare
Il Presidente passa la parola alla dott.ssa Totis.
La Responsabile del SSC, rilevato che la situazione emergenziale di quest'anno ha delle ripercussioni negative per le famiglie dal punto di vista economico, propone di mantenere per il 2021 la stessa modalità di calcolo e le stesse soglie utilizzate nel 2020.
L'attuale modalità prevede che la quota venga definita in modo personalizzato sulla base di un sistema di calcolo a percentuale fondato sull'ISEE annualmente aggiornato. La quota minima oraria di compartecipazione è pari a 1€ che corrisponde a un ISEE di € 6.000,00=. Al di sotto di tale quota è prevista la gratuità. La quota massima oraria di compartecipazione è pari a € 25,00= che corrisponde a un ISEE di € 27.500,00=. Si propone di mantenere anche per il 2021 la stessa modalità di calcolo e le stesse soglie.
Non essendoci alcun intervento da parte dei presenti, il Presidente mette ai voti la proposta di mantenere per il 2021 la modalità di calcolo delle quote di compartecipazione del Servizio di Assistenza Domiciliare attualmente in vigore. La votazione ha il seguente esito:
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 24

I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità di mantenere per il 2021 la modalità di calcolo delle quote di compartecipazione del Servizio di Assistenza Domiciliare attualmente in vigore che prevede che la quota venga definita in modo personalizzato sulla base di un sistema di calcolo a percentuale fondato sull'ISEE annualmente aggiornato. La quota minima oraria di compartecipazione è pari a 1€ che corrisponde a un ISEE di € 6.000,00=. Al di sotto di tale quota è prevista la gratuità. La quota massima oraria di compartecipazione è pari a € 25,00= che corrisponde a un ISEE di € 27.500,00=.

4° punto all'o.d.g.: Pianificazione utilizzo risorse del Fondo per l'Autonomia Possibile

La dott.ssa Totis comunica che ogni anno l'Assemblea dei Sindaci è tenuta a dare le indicazioni e pianificare l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'Autonomia Possibile.

Si propone di mantenere per il 2021, in continuità col 2020 e nel rispetto di quanto previsto dal relativo Regolamento di attuazione, le seguente indicazioni relative al Fondo per l'Autonomia Possibile:

- vincolare la percentuale del 1% della quota ordinaria del finanziamento anno 2021 per situazioni urgenti o non prevedibili;
- vincolare la percentuale del 1% del finanziamento ordinario 2021 a favore di eventuali Progetti rivolti a malati in fase terminale;
- vincolare la percentuale del 2% del finanziamento ordinario 2021 a favore di eventuali Progetti di domiciliarità innovativa;
- applicare - per il finanziamento dei Progetti FAP - le fasce minime di contributo mensile, laddove previste dal Regolamento;
- creare, in base ai criteri di priorità fissati dal summenzionato Regolamento, la lista dei Progetti eventualmente inseriti in corso d'anno in attesa di finanziamento.

Il Consigliere comunale Nevia D'Odorico interviene per informare che il Sindaco Not non riesce a collegarsi e le ha chiesto di partecipare in rappresentanza del Comune di Ovaro.

Il Presidente mette ai voti la proposta presentata. La votazione ha il seguente esito:

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: 24

I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità di mantenere per il 2021, in continuità col 2020 e nel rispetto di quanto previsto dal relativo Regolamento di attuazione, le seguente indicazioni relative al Fondo per l'Autonomia Possibile:

- **vincolare la percentuale del 1% della quota ordinaria del finanziamento anno 2021 per situazioni urgenti o non prevedibili;**
- **vincolare la percentuale del 1% del finanziamento ordinario 2021 a favore di eventuali Progetti rivolti a malati in fase terminale;**
- **vincolare la percentuale del 2% del finanziamento ordinario 2021 a favore di eventuali Progetti di domiciliarità innovativa;**
- **applicare - per il finanziamento dei Progetti FAP - le fasce minime di contributo mensile, laddove previste dal Regolamento;**
- **creare, in base ai criteri di priorità fissati dal summenzionato Regolamento, la lista dei Progetti eventualmente inseriti in corso d'anno in attesa di finanziamento.**

5° punto all'o.d.g.: Linee di lavoro programmatiche anno 2021

Il Presidente asserisce che dopo l'approvazione del bilancio, è necessario approvare anche le linee di lavoro programmatiche per l'anno 2021 e passa la parola alla dott.ssa Totis per la presentazione.

La Responsabile del SSC informa che si attende l'approvazione della Convenzione istitutiva e della delega all'ASUFC per 2 anni da parte di un ultimo Comune, prima di poterla sottoscrive entro fine anno.

Presenta quindi le linee di lavoro programmatiche contenute nel documento "Azioni programmatiche 2021".

Premette che la pandemia ha costretto a sospendere alcuni servizi e a proporne altri con nuove modalità. Tra i nuovi progetti del 2020 ai quali si darà continuità nel 2021 vi è l'appartamento per

giovani careleavers: ragazzi e ragazze uscite da percorsi di affido familiare o di comunità che non potendo rientrare in famiglia vengono sostenuti verso l'autonomina economica, abitativa e relazionale una vita.
Richiama le sperimentazioni dello strumento della co-progettazione, descritte nel punto relative al bilancio. Sottolinea che si sta lavorando, inoltre, per ampliare l'offerta rivolta a coloro che soffrono di malattie dementigene ed ai loro caregiver, con sedute di terapia occupazionale a domicilio e con la realizzazione di una formazione specifica per un gruppo di OSS dedicate. Per quanto riguarda i Centri Diurni, per Forni di Sotto la convenzione è stata rinnovata fino a dicembre 2023 mentre per Tolmezzo nei primi mesi del 2021 si auspica di poter ripartire con le attività presso la nuova sede di Betania.
La dott.ssa Paola Dario illustra gli interventi relativi all'Area Sviluppo di Comunità: il progetto Interreg Italia- Austria "Movinsi insieme" è stato trasformato in progetto on-line proponendo dei video di attività fisica e delle pillole sull'invecchiamento attivo e i corretti stili di vita. Per quanto riguarda le attività dei centri di aggregazione per anziani, nel 2021 si procederà alla sottoscrizione dei protocolli d'intesa, mentre per quanto riguarda le attività rivolte ai minori, visto il successo ottenuto in particolare questa estate, riprenderanno i laboratori realizzati negli spazi di Co.Lab, ampliando la fascia di età. Nell'ambito del protocollo scuole, infine, a partire da gennaio 2021 verrà proposto uno sportello di consulenza socioeducativa dedicato a insegnanti e genitori, in collaborazione con l'Istituto comprensivo della Val Degano.
Non essendoci altri interventi, il Presidente Borghi mette ai voti l'approvazione delle linee di lavoro programmatiche per l'anno 2021, con il seguenti esito:
Contrari: 0
Astenuti: 0
Favorevoli: 26
I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità le linee di lavoro programmatiche per l'anno 2021 (allegato n. 4).

6° punto all'o.d.g.: Varie ed eventuali
Il Presidente Borghi ringrazia il Direttore del Distretto della Carnia per la partecipazione e lo invita a presentare l'attuale situazione sanitaria.
Il dott. Turello asserisce che la Carnia è il territorio che in questo momento ha la maggior incidenza di positivi al Covid-19 per numero di abitanti, tanto che si è deciso di attivare una campagna di tamponi rapidi su 3 Comuni. L'incidenza è collegata ai comportamenti, è necessario rispettare il distanziamento e l'uso della mascherina. L'invito ai Sindaci è quello di raccomandare ai concittadini di evitare comportamenti a rischio.
Per quanto riguarda le strutture residenziali in Carnia, al momento all'ASP Scrosoppi sono presenti pochi casi e si sta valutando se sia il caso di procedere con nuovi inserimenti sia in Casa di Riposo che in RSA. In carcere, invece, è presente un focolaio che interessa 140 carcerati su 203, ma a breve dovrebbe iniziare la negativizzazione. Presso la comunità Piergiorgio di Caneva tutti i 20 ospiti e tutti gli operatori sono risultati positivi e l'ASUFC è intervenuta con un infermiere e un medico USCA.
Sono presenti criticità coi cittadini per i tempi di attesa e la comunicazione dell'esito dei tamponi. Si cerca di collaborare anche coi Medici di medicina generale per cercare di isolare tempestivamente le positività e prevenire il diffondersi di alcuni focolai.
Per quanto riguarda le progettualità di Aree Interne, il dott. Turello ricorda che è prevista una cifra importante destinata alla sanità, in particolare sulla medicina d'iniziativa e ritiene che per rendere operativo ed efficace questo progetto sia necessario un tavolo di lavoro con un gruppo ristretto di Sindaci. Ritiene che sia necessaria una programmazione sistematica con il territorio per pensare a nuove modalità di lavoro dei MMG, nuovi percorsi di presa in carico territoriale, contestualizzati alla Carnia. I tempi non saranno brevi ma la medicina d'iniziativa si può costruire.
Il dott. Borghi lamenta la carente collaborazione tra Sindaci e Dipartimento di Prevenzione: riferisce che alcune persone in attesa di esito del tampone, non riuscendo a mettersi in contatto con il Dipartimento, chiamano il proprio Sindaco. I Sindaci si sono assunti l'onere di telefonare alle persone per informarli della positività e anticipare il contatto da parte del Dipartimento di Prevenzione, ma le carenze rimangono.

Per quanto riguarda la medicina di iniziativa, il Presidente ritiene necessario che un cambio nell'organizzazione e gestione dei MMG che, a suo avviso e per una maggior collaborazione e integrazione, dovrebbero diventare dipendenti dell'Azienda Sanitaria.
Il Sindaco di Prato Carnico Gonano concorda col Presidente.
Il Sindaco di Forni Avoltri Romanin riferisce di ricevere quotidianamente un file contenente i nominativi delle persone positive, che però non è aggiornato e chiede al dott. Turello se questo rischia di invalidare i dati sull'andamento della pandemia. Lamenta, inoltre, i tempi lunghi che intercorrono tra l'esito negativo del tampone e il rilascio della certificazione che permette di uscire e tornare al lavoro.
Anche i Rappresentanti di Enemonzo, Cercivento e Tolmezzo si trovano nella stessa situazione di Forni Avoltri.
Il dott. Turello comprende il disagio e conferma che lo stesso ritardo che si rileva nell'inserimento, permane anche nella cancellazione dall'elenco dei positivi e lo stesso ritardo purtroppo vale per la certificazione: il Dipartimento non riesce a seguire questi aspetti nei tempi auspicabili.

Il Presidente informa gli Amministratori che la dott.ssa Totis dal 7 dicembre 2020 assumerà un nuovo incarico. Ringrazia per ciò che ha saputo costruire in questi anni in termini di qualità del lavoro, degli interventi e dei servizi e di gruppo di lavoro.
La dott.ssa Totis ringrazia il dott. Borghi e ringrazia tutti gli Amministratori perché in questi 12 anni si è sempre sentita appoggiata. Afferma di aver imparato ad amare la Carnia e di essersi impegnata per costruire e sviluppare servizi e progetti atti a valorizzare il territorio. Ciò è stato possibile grazie alla sinergia, alla collaborazione e alla solidarietà diffusa caratterizzano questa terra. Lascia nelle ottime mani della dott.ssa Paola Dario, competente e professionale, una squadra capace e cresciuta. Andrà a ricoprire il ruolo di Direttore della Programmazione delle Politiche Sociali a Trieste, dove spera di poter portare il suo contributo.
La dott.ssa Paola Dario ringrazia la dott.ssa Totis per quanto ha dato al Servizio ed al territorio e sottolinea che se l'Ambito della Carnia è un modello è per merito suo, avendo sempre spronato gli operatori e data visibilità del lavoro all'esterno.
Il Sindaco Gonano comunica che per lei è stato un onore lavorare con la dott.ssa Totis e la ringrazia, condivide le parole del Presidente e della dott.ssa Dario. Ringrazia anche il dott. Borghi che anche in questo momento così impegnativo, è presente e dà risposte. Crede fermamente che la forza della Carnia sia nell'essere uniti, senza fughe in avanti da parte di nessuno (ad esempio l'Ospedale non è di Tolmezzo ma è di tutti) nella logica di essere un territorio compatto, soprattutto in questo periodo complicato: insieme si va avanti su ogni situazione perché insieme si è più forti.
Il Vice Sindaco Sanna ringrazia e saluta la dott.ssa Totis. Si dichiara contenta per l'opportunità alla quale va incontro e augura buon lavoro alla dott.ssa Dario che troverà la disponibilità e il supporto di tutti.
La dott.ssa Totis ringrazia tutti, fiduciosa di ritrovarsi insieme in un altro contesto.
Il Presidente conclude ribadendo l'importanza di essere uniti e di condividere.

La riunione si chiude alle ore 19.25.

Letto, approvato e sottoscritto

La Segretaria Verbalizzante	Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Carnia
Sig.ra Paola Paschini	**Dott. Gianni Borghi**